

CURA DI SÉ E CURA DELL'ALTRO. -LABORATORI DI HUMANITIES A SCUOLA-

QUANDO	NOVEMBRE 2020 MAGGIO 2021
DESTINATARI FINALI	STUDENTI
DESTINATARI INTERMEDI	DOCENTI
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Dott. Vincenzo Alastra – Rosa Introcaso Struttura Formazione e Sviluppo Risorse Umane ASL BI
PER ISCRIZIONI	Rosa Introcaso tel. 015. 15153218 rosa.introcaso@aslbi.piemonte.it
NOTE	SONO AMMESSE 15 CLASSI - 30 DOCENTI



DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La pratica della cura ha il carattere dell'avventura, rimanda a situazioni e a modi di conoscere e sapere situati nella relazione; modi che sappiano applicare un uso eticamente fragile delle proprie visioni, che le sappiano cioè mettere sempre in discussione con un costante atteggiamento di rispetto per l'altro. La pratica della cura è un luogo complesso da abitare e ciò può avvenire attraverso l'esercizio dell'ascolto dell'altro e di sé, della narrazione e della riflessione. Il progetto intende coinvolgere insegnanti di diverse discipline (prioritariamente ma non esclusivamente umanistiche) e studenti di diversi istituti secondari di secondo grado del Biellese (prioritariamente, ma non esclusivamente, frequentanti nell'anno scolastico 2020-2021 la classe terza). Il progetto è volto a realizzare esperienze formative ed educative in tema di cura di sé e dell'altro e, quindi, in tema di ascolto e attenzione per se stessi e per l'altro, in particolare in situazioni di fragilità. Coinvolgerà insegnanti studenti di vari istituti secondari di secondo grado del Biellese (prioritariamente classi III, IV e V, alcuni dei quali già coinvolti nella primavera 2019, in attività laboratoriali di espressione creativa e riflessione.

OBIETTIVI Favorire nel contesto scolastico, (docente e studenti) , la formazione e lo sviluppo di una sensibilità competente rispetto alle varie forme che la cura può assumere nelle relazioni quotidiane e in molte professioni. Saranno perseguite molteplici finalità educative che attengono la capacità e la disponibilità a condividere le esperienze, a entrare in relazione dialogica con l'altro e a mettersi in gioco su di un piano personale, nonché l'affinamento di competenze critiche, lo sviluppo di attitudini all'ascolto attivo e l'incremento di sensibilità relazionali: saranno approfonditi concetti-chiave come l'empatia, la gentilezza, la responsabilità, il rispetto, la dignità, applicando una metodologia fondata sul coinvolgimento esperienziale e sull'attivazione generativa. Per quanto concerne il gruppo di insegnanti che saranno coinvolti, lo scopo del progetto consisterà nella strutturazione di un approccio metodologico replicabile in relazione a differenti dimensioni di contenuto

METODI E STRUMENTI L'esplorazione attiva del tema avverrà coinvolgendo i partecipanti in un percorso di laboratori aventi in comune un forte ancoraggio alle discipline umanistiche e, in particolare, attingendo ed elaborando temi derivati da diverse fonti e tipologie di contributi artistico-espressivi. La scrittura letteraria (narrativa e poetica) e personale (narrazione autobiografica), il cinema, la narrazione video, l'opera pittorica, ecc. diventeranno strumenti formativi e trasformativi stimolando il ripensamento metacognitivo e l'attivazione di un confronto sul tema.

VERIFICA La valutazione avverrà attraverso dati sia quantitativi sia qualitativi Autovalutazione da parte degli insegnanti circa aspetti specifici delle proprie competenze di progettazione e relazione, rilevata attraverso strumenti elaborati ad hoc. A fine iniziativa: livello di apprezzamento dell'iniziativa, rilevato attraverso questionari elaborati specificatamente per la valutazione qualitativa delle esperienze formative.

ENTE PROMOTORE E COLLABORAZIONI Struttura Formazione e Sviluppo Risorse Umane ASL BI USR Piemonte Ufficio X Ambito Territoriale Biella, Associazione Nausika-CIRCOLO LaAV BIELLA (lettura ad alta voce) e di altre associazioni artistico-culturali.